

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1848 del 11/04/2019
Oggetto	S.A.I.B. S.P.A. ı INSTALLAZIONE SITA IN LOC. FOSSADELLO DEL COMUNE DI CAORSO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. n. 1303 DEL 06/07/2015, RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1876 del 11/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno undici APRILE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: S.A.I.B. S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN LOC. FOSSADELLO DEL COMUNE DI CAORSO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. N. 1303 DEL 06/07/2015, RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che in capo alla ditta S.A.I.B. S.P.A. (P.IVA 00111150330) risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza le seguenti determinazioni dirigenziali:
 - D.D. n. 1303 del 06/07/2015 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di fabbricazione di pannelli di legno (punto 6.1 c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006);
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- dalla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
 - DET-AMB-2017-2852 del 5/6/2017 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" per la sostituzione/variazione di alcuni impianti, la realizzazione di due tettoie e la modifica agli scarichi idrici nonché la viabilità interna;
 - DET-AMB-2017-5758 del 27/10/2017 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla dismissione dell'emissione "E88" e la variazione dell'emissione "E25";
 - DET-AMB-2018-5315 del 15/10/2018 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla realizzazione di una nuova palazzina adibita a showroom/uffici e all'aumento della potenzialità di recupero R3 di rifiuto di legno da 420.000 t/anno a 495.000 t/anno;
 - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;

Considerato che

- la ditta S.A.I.B. S.P.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-A.I.A., l'istanza e gli elaborati relativi ad una nuova modifica non sostanziale dell'A.I.A., istanza assunta al protocollo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2018/17268 del 05/11/2018 ed inerente:
 - allo spostamento dell'impianto di cippatura e realizzazione di un silo di stoccaggio del legno cippato attualmente stoccato in cumulo su piazzale con conseguente modifica dell'emissione E60 e E25;
 - alla dismissione dei torrini E68, E69, E70, E71 e E72 in occasione del rifacimento della copertura del capannone adibito al deposito carte;

- all'allungamento della tettoia ad ovest dello stabilimento, di circa 308 mq, per la quale è stata presentata la SCIA al Comune di Caorso in data 10/12/2018 (Prot. n. 16368 del 11.12.2018);
- realizzazione di una nuova tettoia a nord dello stabilimento della superficie di circa 1.620 mq per la quale verrà presentata idonea pratica edilizia;
- a seguito di nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza (SAC) del 26/11/2018, prot. n. 18326, la Ditta ha trasmesso in data 20/12/2018 (prot. Arpae n. 20580 del 09/02/2019) la documentazione relativa alla Valutazione Preliminare che è stata inoltrata, da parte del SAC, con nota prot. n. 23730 del 13/02/2019, al Servizio regionale per il seguito di competenza;
- la nota del SAC dell'Arpae di Piacenza del 13/03/2019, prot. n. PG/2019/40505, relativa all'avvio del procedimento e alla richiesta, al Servizio Territoriale della stessa Arpae, delle valutazioni di competenza e delle variazioni da introdurre nell'allegato ripetuto "Condizioni dell'AIA";

Richiamata la nota del Servizio Valutazione Impatto e Promozione sostenibilità Ambientale dell'08/03/2019 prot. n. PG/2019/237054, in cui si comunica che la modifica dell'AIA di che trattasi "non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening)" in quanto "rientra nella tipologia di cui all'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06";

Richiamata altresì l'istruttoria tecnica predisposta dal Servizio Territoriale, prot. n. 56169 dell'08/04/2019, in cui viene *"valutato che l'intervento proposto non comporta significative interazioni con le diverse matrici ambientali in particolare:*

- *lo spostamento dell'impianto di cippatura, sempre all'interno dell'area cortilizia posta sul lato sud dell'insediamento, e la realizzazione del nuovo silo per lo stoccaggio del cippato da 3000 m³ e la realizzazione dei relativi collegamenti con nastri trasportatori carterizzati, dovrebbe rappresentare un miglioramento in termini delle emissioni diffuse in quanto allo stato attuale lo stoccaggio avviene in cumuli ed i trasporti vengono eseguiti con pala meccanica;*
- *il nuovo silo verrà dotato di aspirazione localizzata convogliata nel ciclofiltro a maniche esistente denominato E60 senza variazione della portata di emissione, le linee di aspirazione relative al carico/dosaggio del cippato precedentemente collegate al filtro E60 verranno dismesse, mentre quella derivante dal carico della segatura verrà convogliata nel ciclofiltro a maniche che determina l'emissione E25;*
- *atteso che l'emissione E25, prima della dismissione della linea di pressatura Pagnoni (rif. DD 1303 del 06/07/2015) risultava autorizzata a trattare una portata pari a 40.000 Nm³/h, valutato che a seguito della modifica in questione verrà incrementata unicamente la portata dell'emissione E25 da 14700 a 19700 Nm³/h con un incremento di circa il 4% con funzionamento discontinuo per circa 4 ore giorno;*
- *considerato che i torrini da cui derivano i condotti da E68 ed E72 sono collocati nel locale magazzino delle carte di nobilitazione e che pertanto già l'atto autorizzativo in essere non prevede monitoraggio;*
- *considerato che la realizzazione delle tettoie comporta unicamente un incremento della superficie coperta;"*

Ricordato che

- il SAC dell'Arpae di Piacenza, in ottemperanza alle indicazioni fornite con la circolare approvata con determinazione dirigenziale del Direttore Tecnico n. DET-2017-564 del 28/06/2017, ha trasmesso, con prot. n. 14532 del 20/11/2017 e prot. n. 15269 del 03/10/2018, al Servizio Territoriale la documentazione prodotta dalla ditta S.A.I.B. S.P.A. in merito alla pre-valutazione di incidenza;
- in base alle direttive fornite con la sopra citata determinazione n. DET-2017-564 del 28/06/2017, negli atti di riesame/modifica dell'AIA occorre prescrivere la revisione della pre-relazione di riferimento ogni qual volta vengano proposti interventi che interessano le sostanze pericolose (utilizzate, prodotte o rilasciate), il processo produttivo nel caso riguardi le sostanze pericolose (utilizzate, prodotte o rilasciate) ed i presidi di tutela ambientale;
- il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha dato riscontro alle sopra citate indicazioni, nella propria relazione tecnica del 15/01/2019 - prot. n. 6166, inerente alla visita ispettiva dell'anno 2018, rilevando quanto segue:
 - *la Ditta SAIB S.p.A. ha presentato gli esiti della verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento utilizzando la procedura indicata in allegato 1 al D.M. 272 del 13/11/2015 ;*
 - *è stato evidenziato un superamento della soglia quantitativa per alcune sostanze ricadenti nelle classi 1 , 2, 3 e 4;*

- per tali sostanze sono state considerate le proprietà chimico-fisiche, le modalità di stoccaggio e movimentazione delle materie prime, dei combustibili e delle sostanze pericolose usate dai servizi;
- la Ditta ha ritenuto, date le misure di contenimento e prevenzione degli eventi accidentali e considerate le modalità di stoccaggio e movimentazione delle sostanze, non sussista il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e di essere pertanto esclusa, dalla necessità di presentazione della relazione di riferimento.

Nel corso della verifica ispettiva programmata, effettuata da personale del Servizio Territoriale scrivente, in data 12/11/2018 e alla luce della documentazione presentata in data 27/11/2018, non si sono evidenziate criticità in relazione alle sostanze pericolose dichiarate dal gestore ed ai presidi di tutela ambientale adottati.”;

Verificato che le modifiche, richieste con l'istanza di che trattasi, riguardano i seguenti punti del documento "Condizioni dell'AIA" vigente:

- "A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO" che, come riscritto nell'allegato 1 alla presente, riporta i nuovi dati delle superficie coperta e della superficie transito automezzi;
- "C1.4.1 Sintesi delle variazioni impiantistiche proposte", vengono inseriti i nuovi dati dimensionali nel documento che costituisce l'allegato 2 alla presente;
- "C1.4.2 Emissioni", viene descritta la nuova situazione emissiva con il silo di stoccaggio del cippato nell'allegato 3 al presente atto;
- "D 2.10 Dismissioni", vengono inserite le risultanze della verifica sulla pre-relazione di riferimento, con conseguente nuova riscrittura del capitolo costituente l'allegato 4 alla presente;
- quadro sinottico "D2.4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE" - viene modificata la riga riferentesi all'emissione E25 e vengono eliminati i torrini aspirazione del magazzino carte nobilitazione da E68 a E72, come riportato nell'allegato 5 alla presente;
- quadro sinottico "D3.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO E MANUTENZIONI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA", dove vengono eliminati i riferimenti alle emissioni E14, E16, E40, relative alla linea di pressatura Pagnoni dismessa. Il documento come riformulato costituisce l'allegato 6 alla presente;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta delle richieste formulate dalla ditta S.A.I.B. S.p.A. e del sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 1303 del 06/07/2015 e s.m.i.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 06/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 1303 del 06/07/2015 e s.m.i., rilasciata alla ditta S.A.I.B. S.p.A. (p. iva 00111150330) per l'impianto sito in comune di Caorso, Loc. Fossadello nelle parti riscritte riportate negli allegati di seguito specificati, uniti alla presente come parte integrante e sostanziale:
 - allegato 1: "A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO";
 - allegato 2: "C1.4.1 Sintesi delle variazioni impiantistiche proposte";
 - allegato 3: "C1.4.2 Emissioni";
 - allegato 4: "D 2.10 Dismissioni";
 - allegato 5: "D2.4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE";
 - allegato 6: "D3.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO E MANUTENZIONI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA";
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di AIA D.D. n. 1303 del 06/07/2015 e successive modifiche in premessa specificate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;

4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Caorso e al Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.